

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 206 a iniziativa dei Consiglieri
Mangialardi, Latini, Ruggeri, Lupini, Rossi, Bilò, Casini,
Bora, Biancani, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

Celebrazioni del centenario della nascita di Mario Giacomelli (1925-2025)

Signori Consiglieri,

Mario Giacomelli è riconosciuto internazionalmente come uno dei maggiori fotografi del Novecento. La sua produzione è celebrata in tutto il mondo come la più alta espressione artistica della Scuola del Misa, gruppo di straordinari fotografi che ha animato il panorama culturale italiano e non solo a partire dal 1954.

Essendo nato a Senigallia il 1 Agosto 1925, nel 2025 ricorreranno i 100 anni (I centenario) dalla nascita. L'opera artistica di Mario Giacomelli e della Scuola del Misa si è svolta prevalentemente nella nostra Regione, in particolare nelle zone di Senigallia, Val Misa e Val Nevola.

La fecondità, numerosità e importanza della sua produzione è impossibile da descrivere in poche righe. Sarà sufficiente ricordare brevemente alcune tra le opere principali, quelle più legate al nostro territorio: "A Silvia"; "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi"; "Le mie Marche"; "Presenza di coscienza sulla natura"; "Paesaggi dall'alto", "L'infinito". Centinaia di mostre hanno raccolto e mostrato al pubblico le sue fotografie. Decine di studi critici hanno analizzato e valorizzato l'importanza delle sue creazioni artistiche.

Nonostante ciò, lo sterminato Archivio Mario Giacomelli che conserva le sue opere fotografiche e pittoriche è un tesoro inesauribile ancora ben lungi dall'essere conosciuto e apprezzato a dovere. Per esempio, solo di recente, grazie anche alla pubblicazione nel 2022 del catalogo "Mario Giacomelli Pittore", è stata opportunamente messa in luce la sua opera di pittore.

Gli studi critici sono numerosi: il testo forse più celebre è il "Mario Giacomelli" di Germano Celant (Photology, 2001), che tuttavia trascurava aspetti significativi.

La commemorazione del I centenario dalla nascita di Mario Giacomelli è una opportunità per celebrare il genio marchigiano e rendere il doveroso omaggio a una tanto grande personalità attraverso una programmazione ben strutturata di eventi capaci di coinvolgere le scuole, le istituzioni, la cittadinanza, il mondo artistico nella sua interezza.

Molto è già stato fatto in questi anni per valorizzare l'opera di Mario Giacomelli, grazie anche all'opera meritoria del Museo comunale d'arte moderna dell'informazione e della fotografia di Senigallia (MUSINF). Inoltre, il ruolo di Senigallia come "Città della fotografia" è già stato riconosciuto da Regione Marche tramite la legge regionale 17 maggio 2018, n. 15.

Tanto altro andrà messo in campo in occasione del Centenario. L'aspetto organizzativo delle celebrazioni verrà avviato attraverso l'istituzione di un Comitato promotore che elaborerà un programma unitario ed un piano di iniziative culturali e manifestazioni volte alla valorizzazione della figura di Mario Giacomelli.

Attraverso la composizione di tale Comitato sarà possibile coordinare e programmare percorsi scientifici, formativi, educativi, espositivi, nonché azioni di valorizzazione connesse alle celebrazioni.

Per la composizione del Comitato promotore vengono individuati, oltre al Presidente, che sarà eletto tra i membri del Comitato promotore nella prima seduta: l'Assessore regionale alla Cultura o suo delegato; un Consigliere regionale; un dirigente competente in materia di beni e attività culturali o suo delegato; il Sindaco della città di Senigallia; i Sindaci degli eventuali altri Comuni coinvolti; i

rappresentanti dei soggetti pubblici e privati che concorrono alla realizzazione della celebrazione; il direttore del Museo comunale d'arte moderna dell'informazione e della fotografia di Senigallia (MUSINF).

Per l'attuazione delle iniziative previste dalla legge, la Regione Marche si impegna a fornire un sostegno pari a 50.000,00 euro, a cui potrebbero aggiungersi risorse di altra provenienza.